



Rassegna Stampa

lunedì 27 giugno 2022

Rassegna Stampa

27-06-2022

FITET

GAZZETTINO TREVISO	27/06/2022	47	AGGIORNATO - Polisportiva promossa in B1 <i>Michele Miriade</i>	3
PICCOLO	27/06/2022	34	Europei Veterani a Rimini con l'Italia due triestini <i>Redazione</i>	4
SECOLO XIX LEVANTE	27/06/2022	25	Villaggio Sport sugli scudi ai campionati di Rimini <i>Ga Ingr</i>	5
SECOLO XIX SAVONA	27/06/2022	23	Una disciplina bellissima, diverte insegna molte cose <i>Alessandro Palmesino</i>	6

FITET

4 articoli

- AGGIORNATO - Polisportiva promossa in B1
- Europei Veterani a Rimini con l'Italia due triestini
- Villaggio Sport sugli scudi ai campionati di Rimini
- Una disciplina bellissima, divertente insegna molte cose

Sport in pillole

POLISPORTIVA PROMOSSA IN B1

► La squadra maschile centra il salto di categoria. Ai tricolori giovanili medaglia d'argento per Sofia Vallotto nel doppio

TENNIS TAVOLO

TREVISO Primi verdetti in casa della Polisportiva Treviso: Sofia Valotto argento ai tricolori giovanili, la squadra maschile promossa in B1. Una stagione che promette bene e riserva soddisfazioni. La squadra maschile, guidata da Matjaz Sercer, ha conquistato in anticipo la promozione in B1. Squadra composta dall'ex nazionale Federico Pavan, Samuele Bianchin e dai giovani Samuele Traldi e Massimiliano Benvegnù hanno espugnato 5-4 Castelfreddo nono-

stante l'assenza di Shasa Pellizon. Gli avversari Davide Polonati, Stefano Borin e Simone De Vito del Castelfreddo si sono dovuti arrendere. Un girone di ferro che vedeva schierati atleti che negli anni scorsi facevano parte della prima serie nazionale.

FEMMINILE

Ai campionati italiani giovanili, svoltisi a Terni, spicca l'argento nel doppio femminile Juniores di Sofia Valotto, classe 2003, atleta di punta (cresciuta nella società di Tennis Tavolo di Noale ed approdata giovanissima a Treviso) del settore femminile della compagine trevigiana. La giovane ha giocato in coppia con la veronese Carlotta Endriz-

zi, sbaragliando le avversarie e dovendosi arrendere solamente in finale contro le fortissime giocatrici del Tennistavolo Castelfreddo, da sempre società di primo livello del panorama nazionale. La squadra femminile di serie B, composta da Sofia Valotto, Chiara Visentin e Alessia Ortile, dopo aver primeggiato nella regular season si è dovuta arrendere ai playoff, giocati sempre a Terni, contro le esperte giocatrici del Ciatt Patro, mancando così la promozione in A2. Risultato, secondo i dirigenti trevigiani, assai bugiardo visti i valori in campo.

Michele Miriade



I PROTAGONISTI La squadra maschile che è stata promossa in B1 e Sofia Vallotto (a sinistra) argento ai campionati italiani



Peso: 23%

TENNISTAVOLO

Europei Veterani a Rimini con l'Italia due triestini

Sono iniziati nella città di Rimini i Campionati Europei Veterani di Tennistavolo. Circa 3200 i partecipanti provenienti da 40 nazioni differenti si daranno battaglia fino a domenica prossima.

Presente anche due atleti della società Trieste Sistiana che

parteciperanno con la divisa ufficiale dell'Italia: Alois Brandmayr e Vincenzo Sportiello. —



Peso:3%

TENNISTAVOLO: CON ASCIONE, LAGOMARSINO E BORSANI

Villaggio Sport sugli scudi ai campionati di Rimini

Veterani e giovanili: Villaggio Sport protagonista ai campionati nazionali di Rimini. Nella cittadina romagnola, allestiti cento tavoli alla Fiera, presenti tutti i migliori giocatori d'Italia di categoria.

Nel doppio maschile Over 65, medaglia di bronzo nazionale per Gabriele Ascione, storico alfiere del club levantino di tennistavolo, che ha giocato in coppia con il milanese Pier Offredi. Medaglia d'argento, invece, per Olga Lagomarsino che ha portato il Vil-

laggero Sport fino alla finale della categoria singolare Over 65. Gli stessi Ascione e Lagomarsino hanno partecipato, a Rimini, anche al tabellone di doppio misto Veterani, ma sono stati battuti dalla triestina Sonia Milic e dal messinese Michele Giardino, teste di serie numero 1. A livello giovanile, è arrivata una prestigiosa medaglia per il Villaggio: Alice Borsani si è piazzata terza nel doppio femminile Under 11 in coppia con Claudia Bertolini del Tennistavolo Genova.

Un ottimo risultato per le due giovanissime giocatrici ma anche per tutto il movimento ligure del quale, appunto, Villaggio Chiavari e Tennistavolo Genova sono società trainanti. La stessa Alice Borsani, nel singolare, è arrivata fino ai quarti, poi è stata battuta da Matilde Bruzzo che ha vinto il titolo tricolore. Alessandro Costa, negli Under 17, è arrivata agli ottavi, ad un passo dall'entrare fra i primi 8 d'Italia della sua categoria. —

GA. INGR.


Peso: 10%

LA TESTIMONIANZA

MATTEO ORSI, campione paralimpico savonese di tennis tavolo
 «Per la spiaggia è perfetto. Come sport ti impone grande controllo»

«Una disciplina bellissima, diverte e insegna molte cose»

Alessandro Palmesino
 «**U**n gioco, prima che uno sport, divertente e alla portata di tutti. Come disciplina sportiva, poi, insegna moltissimo». Matteo Orsi, 24 anni tra pochi giorni, stella nascente e campione paralimpico di tennis tavolo (è 17esimo nel ranking mondiale e ha rappresentato l'Italia alle olimpiadi di Tokyo 2021), non entra nella polemica sui giochi proibiti («non ho seguito la vicenda», si schermisce). Ma di sicuro conosce le virtù di questo gioco, soprattutto quando da passatempo da spiaggia diventa un vero impegno sportivo.

«Il ping pong, a mio modo di vedere, ha solo lati positivi; è facile da imparare, non è costoso, non richiede grandi spazi, non richiede una particolare forma fisica né per divertirsi con gli amici - grandi doti tecniche. E poi è

intergenerazionale, unisce giovani e meno giovani, insomma è perfetto per l'estate e per la spiaggia». A livello sportivo, la differenza c'è: «Per fare tennis tavolo a un certo livello ci vuole una certa inclinazione; non è uno sport per tutti, bisogna dirlo - spiega Orsi - Con l'allenamento si migliora, anzi si

può migliorare molto, ma ci vuole un grande impegno».

A livello agonistico, anzi, il tennis tavolo richiede un'applicazione anche maggiore di altre discipline sportive. «Ci vuole molto tempo, molta costanza per arrivare a quel feeling con la pallina che fa di te un buon giocatore, che crea quasi degli automatismi. E il fatto è che mentre occorre investire tanto tempo e fatica per arrivare a quel punto, ci vuole poco per perderlo».

Il tennis tavolo ha anche una caratteristica che sembra ovvia, ma che è al centro della sua unicità: «Quando giochi sei da solo. Non c'è nessuno ad aiutarti, sei tu contro l'avversario e basta.

La bravura quindi non sta soltanto nella tecnica, che ovviamente è importante, ma da sola non basta. Per vincere ci vuole una grande disciplina e un grande autocontrollo. Sono caratteristiche che si acquisiscono ma che in parte devono essere innate e che comunque si devono sviluppare molto».

Orsi fa qualche esempio: «Ogni atleta può avere diversi stili di gioco; quando c'è una partita occorre che gli avversari si adeguino l'uno allo stile dell'altro. Spesso serve improvvisare; devi sapere uscire dai tuoi schemi ma sempre mantenendo il massimo della freddezza emotiva. A me è successo più di una volta di trovarmi sul 9 pari (i tre set della partita si vincono agli 11 punti, ndr) e di perdere 11-9 perché non avevo la stessa lucidità dell'avversario».

Per questo l'allenamento è fondamentale: «Al centro federale normalmente si sta tre settimane al mese, lavorando sette giorni su sette e allenandoci non meno di sei ore al giorno», commenta l'atleta, che in quest'ultimo

periodo però si sta dedicando soprattutto agli studi. «Dopo le olimpiadi di Tokyo ho deciso di prendermi un po' di tempo per terminare gli studi in ingegneria - sottolinea Orsi - Non ho smesso di giocare, anzi da poco tempo mi sono riconfermato campione italiano, però ora il mio obiettivo è la laurea. Poi si vedrà; non ho chiuso la porta, voglio valutare con serenità che cosa fare del mio futuro». —



Matteo Orsi



Peso: 24%